INFEZIONI OSPEDALIERE, NUOVA STRUTTURA

Obietti: sorveglianza, formazione degli operatori e politica degli antibiotici. Fra le attività anche il controllo dei prodotti dell'igiene mani

Una lotta costante alle infezioni ospedaliere attraverso attività di monitoraggio, prevenzione, formazione e sensibilizzazione. La Direzione Strategica dell'ASST di Mantova ha previsto nel nuovo Piano Organizzativo Aziendale la creazione di una struttura semplice denominata **Gestione delle infezioni correlate all'assistenza**, che fa capo alla struttura complessa Malattie Infettive, diretta da Salvatore Casari.

L'attività di tale struttura, nata a settembre 2017, è strettamente correlata con l'operato del **CIO-Comitato infezioni ospedaliere**, organismo aziendale che ogni anno elabora un "Piano di sorveglianza e controllo" con lo scopo di prevenire e gestire gli eventi infettivi correlati alle cure sanitarie.

Uno dei compiti principali della nuova struttura è rappresentato dal monitoraggio dei casi di infezioni da germi resistenti agli antibiotici in ospedale: Staphylococcu saureus, Pseudomonas aeruginosa ed Enterobacteriaceae sono i principali microrganismi che, popolando gli ambienti ospedalieri, frequentemente danno origine ad infezioni di difficile trattamento.

Essi vengono monitorati dal CIO, in particolare nelle strutture più a rischio: Rianimazione, Sale operatorie, Terapie intensive e così via. Tutto ciò viene realizzato grazie a un'attività intensa e capillare del Comitato e alla collaborazione di molti professionisti dell'azienda (referenti medici e infermieristici dei vari reparti ospedalieri, farmacisti e microbiologi).

Ma la struttura controlla anche l'andamento del consumo di antibiotici (il cui impiego appropriato è fondamentale per ridurre la presenza di batteri resistenti) e dei prodotti per l'igiene delle mani, essendo quest'ultima procedura un passaggio fondamentale per la prevenzione della trasmissione intra-ospedaliera delle infezioni.

Inoltre, vengono costantemente verificati i dati microbiologici ambientali, per la conferma dell'efficacia delle procedure di pulizia e sanificazione, in collaborazione con la struttura semplice "Igiene ospedaliera" ecome previsto dalle normative vigenti. Il riconoscimento della struttura ha inoltre permesso la riorganizzazione delle attività di consulenza infettivologica all'interno dell'ASST, che sono ora in larga misura effettuate da medici dedicati.

Direttore della struttura semplice è **Gianni Gattuso**. Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Verona nel 1986, specializzato in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio ed in Malattie Infettive e Tropicali, opera nel nostro ospedale dal 1987, dapprima in Medicina Generale e poi in MalattieInfettive.

Dal 2005 allo scorso anno è stato titolare dell'incarico di alta specializzazione "Prevenzione delle infezioni ospedaliere", ha partecipato come relatore a numerosi congressi di Infettivologia ed è stato Professore a contratto per l'insegnamento di Malattie Infettive al Corso di Laurea Infermieristica dell'Università di Brescia. Svolge inoltre attività di revisore di lavori scientifici per riviste nazionali ed internazionali ed è autore di numerose pubblicazioni su temi infettivologici. Collaboratrici dirette di Gattuso sono l'infettivologa Silvia Garilli (struttura Malattie Infettive), e l'assistente sanitaria Cristina Chiarelli, che collabora da molti anni con il CIO.